



ORIGINALE

N. 37 del Reg. delibere di Consiglio

Comune di Pasiano di Pordenone

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione straordinaria Seduta pubblica di 1° Convocazione

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI (TARI). (Dichiarata immediatamente eseguibile).

L'anno 2020 il giorno 28 del mese di SETTEMBRE alle ore 19:00, nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati ai singoli consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

		Presente/Assente
dott. Piccinin Edi	Sindaco	Presente
Piovesana Andrea	Componente del Consiglio	Presente
Zandonà Federico	Componente del Consiglio	Presente
Dal Bianco Enzo	Componente del Consiglio	Presente
Presotto Astrid	Componente del Consiglio	Presente
Vendramini Martina	Componente del Consiglio	Presente
Bonotto Paolo	Componente del Consiglio	Presente
Toffolon Adelaide	Componente del Consiglio	Presente
Amadio Marta	Componente del Consiglio	Presente
Gobbo Riki	Componente del Consiglio	Presente
De Bortoli Tiziana	Componente del Consiglio	Presente
Fornasieri Claudio	Componente del Consiglio	Assente (G)
Piccolo Katiuscia	Componente del Consiglio	Presente
Martin Milena	Componente del Consiglio	Presente
Pase Monica	Componente del Consiglio	Presente
Bressan Andrea	Componente del Consiglio	Presente
Bajwa Aniljit Kaur	Componente del Consiglio	Assente

Partecipa alla seduta l'Assessore Esterno: **Canton Loris**.

SCRUTATORI designati a inizio di seduta:

1.	Pase Monica
2.	Presotto Astrid
3.	Zandonà Federico

Assiste il Vicesegretario **Sarri dott. Alessandro**.

Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza il sig. **Piccinin dott. Edi** nella sua qualità di **Sindaco** ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio adotta la seguente deliberazione:

n. 37 del 28/09/2020

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI (TARI). (Dichiarata immediatamente eseguibile).

-----==0==-----

Proposta di deliberazione formulata da UFFICIO TRIBUTI

""

PREMESSO che l'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, dispone che «le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;

DATO ATTO che l'art. 1, comma 639, della L. 27 dicembre 2013, n. 147 «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014», ha disposto l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, il tributo per i servizi indivisibili (TASI), destinata al finanziamento dei servizi comunali indivisibili, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

VISTO l'art. 1, comma 738, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ha abolito, con decorrenza dal 1° gennaio 2020, l'imposta unica comunale, facendo però salva la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI);

DATO ATTO che la disciplina della TARI è contenuta all'art.1, commi da 640 a 668 e da 682 a 703, della L. 27 dicembre 2013, n.147;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 682, della L. 27 dicembre 2013, n. 147 che recita: "Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro: a) per quanto riguarda la TARI: 1) i criteri di determinazione delle tariffe; 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti; 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie; 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE; 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta";

VISTI:

- l'art. 1, comma 659, della L. 27 dicembre 2013, n. 147 che recita: "Il comune con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, può prevedere riduzioni tariffarie ed esenzioni nel caso di: a) abitazioni con unico

- occupante; b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo; c) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente; d) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero; e) fabbricati rurali ad uso abitativo; e-bis) attività di prevenzione nella produzione di rifiuti, commisurando le riduzioni tariffarie alla quantità di rifiuti non prodotti”;
- l'art. 1, comma 702, della L. 27 dicembre 2013, n. 147, che fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs 15 dicembre 1997, n. 446;

RICHIAMATE le deliberazioni ARERA n. 443 del 31/10/2019, n. 444 del 31/10/2019, n. 158 del 05/05/2020, n. 238 del 23/06/2020 e la determinazione n. 2 del 27/03/2020;

VISTO lo schema di regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI), allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATO, altresì, l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, il quale prevede che: “Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l' aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”;

VISTI:

- l'art. 1 comma 169, della L. n. 296/2006 secondo cui: “Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”.
- l'art. 38, comma 1 della L.R. 18/2015 secondo cui i Comuni e le Province, fino al loro superamento, adottano i documenti contabili fondamentali entro i termini previsti dalla normativa statale, salvo diversa previsione della legge regionale;
- l'art. 107, comma 2, del D.L. 17/03/2020, nr. 18 convertito dalla Legge nr 27 del 24/04/2020, il qual testualmente dispone “Per le finalità di cui al comma 1, per l'esercizio 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 è differito al 31 luglio 2020 anche ai fini della contestuale deliberazione di controllo a salvaguardia degli equilibri di bilancio a tutti gli effetti di legge”;

RICHIAMATA la nota prot. 17555/P della Direzione Centrale Autonomie Locali della Regione Friuli Venezia Giulia, avente ad oggetto D.L. n. 34/2020 illustrazione norme in materia fiscale, con la quale è stato precisato che sono stati allineati dall'art. 138 i termini per l'approvazione delle tariffe e aliquote TARI ed IMU con il termine di approvazione del bilancio di previsione 2020, fissato al 31 luglio 2020 dall'art. 107, comma 2, del DL. n. 18/2020;

VISTO l'art. 106, comma 3 bis, del D.L. 34 del 19.05.2020, convertito dalla Legge n. 77 del 17 luglio 2020, con il quale è stato ulteriormente differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020 al 30 settembre;

RICHIAMATA altresì la nota prot. 22258/P del 21.07.2020 della Direzione Centrale Autonomie Locali della Regione F.V.G. avente ad oggetto "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", con la quale è stato precisato che sono introdotti ulteriori **differimenti e proroghe dei termini** relativi ad alcuni adempimenti di natura contabile degli enti locali di seguito elencati:

- l'ulteriore proroga, al 30 settembre, anziché al 31 luglio 2020, del termine ultimo per l'approvazione del bilancio di previsione 2020-2022 degli enti locali;
- il differimento al 30 settembre 2020 del termine ultimo per l'adozione della Delibera sul permanere degli equilibri generali di bilancio, o sugli impegni per raggiungerli;
- la proroga, dal 14 al 31 ottobre, del termine ultimo per la trasmissione al Ministero dell'Economia e delle Finanze delle Delibere e dei Regolamenti comunali relativi ai tributi diversi da Imposta di soggiorno, Addizionale comunale all'Irpef, Imu e Tasi;

RICHIAMATI:

- l'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, in base al quale: "A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360";
- l'art. 13, comma 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, in base al quale "A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente";

DATO ATTO che per quanto non espressamente previsto dal regolamento allegato, continuano ad applicarsi le disposizioni statali vigenti in materia di TARI;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il parere favorevole di regolarità tecnica del

Responsabile del Servizio competente ed il parere di regolarità contabile del Responsabile del servizio finanziario;

VISTO *il parere dell'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dall'art. 3 comma 2 bis del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213;*

RITENUTO *nel rispetto della disciplina legislativa e nei limiti della potestà regolamentare attribuita dai comuni dalla legge procedere all'approvazione del regolamento della TARI al fine di renderlo adeguato alle modifiche legislative intervenute in materia di: termini e modalità di versamento D.L. 34/2019, adeguamento delle modalità di approvazione e costruzione del PEF alle regole deliberate da ARERA, nuove disposizioni in materia di accertamento esecutivo L. 160/2019, rivisitazione riduzioni ed agevolazioni in conseguenza dell'emergenza COVID, e modifica alle categorie tariffarie di cui all'art. 58-quinquies, D.L. n. 124/2019;*

VISTO *l'articolo 42, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;*

VISTO *lo Statuto Comunale;*

PROPONE

- 1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;*
- 2. di approvare il regolamento di disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), che allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;*
- 3. di dare atto che il suddetto regolamento avrà efficacia dal 1° gennaio 2020, vista la sua approvazione entro i termini per approvare il bilancio di previsione del periodo 2020-2022;*
- 4. di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 28 settembre 1998, n. 360;*
- 5. di pubblicare sul sito istituzionale di questo Ente, nella sezione dedicata, ed eventualmente anche sulla home page, sia tale provvedimento sia il regolamento allegato.*

Successivamente, data l'urgenza legata al rispetto dei termini di legge,

PROPONE

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 1, co. 19, della L.R. 11.12.2003, n. 21 e s.m.i..”.

Per relazionare sul punto e sul successivo, il Sindaco invita il Consigliere Canton ad intervenire.

Il Regolamento si rende necessario a seguito dell'abolizione della IUC, nella componente IMU e TASI e viene rivisitata la componente TARI. Con il regolamento si disciplina l'imposta e in particolare i metodi di calcolo della tariffa. In particolare evidenzia le scadenze del tributo per il presente anno. Anticipa quindi la composizione delle tariffe per il corrente anno.

I costi del servizio sono aumentati da 787.000= euro ad 821.000=. Per l'anno successivo i costi dovrebbero abbassarsi grazie ai grossi investimenti effettuati da Ambiente e Servizi sui mezzi che dovrebbero comportare un costo del risparmio dei carburanti. In ogni caso l'Assessore evidenzia che le tariffe di Pasiano è piuttosto bassa rispetto ad altri Comuni: in media il costo per una famiglia italiana di tre persone è di circa 300 euro contro una tariffa applicata a Pasiano di circa 160 euro. Il maggior costo è stato caricato sulle utenze non domestiche che comunque beneficiano della riduzione del 75%.

Interviene, avendone facoltà, il Consigliere Bressan chiedendo come verrà riconosciuta la riduzione del 75%.

Il Sindaco lascia la parola al vicesegretario, quale responsabile del servizio tributi, il quale spiega che nel regolamento è solamente previsto un rinvio dinamico alla riduzione approvata deliberazione consigliere nel mese di luglio. Essendo una riduzione facoltativa è finanziata con risorse di bilancio e quindi non vi è traccia nel calcolo della tariffa e sarà oggetto di riduzione in bolletta.

Prende la parola avendone facoltà il Consigliere Bonotto per evidenziare alcuni fenomeni di degrado imputabili a mancati sfalci in alcune zone comunali (Cecchini nei pressi della rotatoria, nei pressi del bar Italia, nell'ex area Pieroni & Pase, nell'incrocio tra via Pedrina e via Carlo Alberto Dalla Chiesa che oscura il segnale di Stop).

Il Sindaco ringrazia il Consigliere e comunica di essere sempre disponibile a raccogliere le segnalazioni. Cercheremo da dare una risposta concreta alle segnalazioni. Il Sindaco non nasconde delle difficoltà legate ad un pensionamento di un operaio che ringrazia per il lavoro svolto, come ringrazia anche tutti i dipendenti cessati nonché ai costi proibitivi degli sfalci legati agli appalti della CUC regionale.

Il Consigliere Bonotto replica che apprezza il lavoro che si sta facendo, ma evidenzia che su alcuni siti deve intervenire il privato e bisogna far sì che questi intervenga.

Interviene, avendone facoltà, il Consigliere Dal Bianco evidenziando che girando per il territorio ha comunicato le segnalazioni. Ma non può garantire le tempistiche delle multe e di quando avverranno i tagli. Inoltre negli ultimi tre anni sono aumentati il numero delle persone che abbandonano i terreni. I vigili, in relazione al numero del personale, stanno facendo un buon lavoro.

Esauriti gli interventi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la suesposta proposta di deliberazione, corredata dei pareri previsti dall'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

RICHIAMATA la discussione registrata su supporto digitale che verrà conservato agli atti e sopra sinteticamente riportata;

Ritenuto opportuno far propria la predetta proposta di deliberazione;

Con votazione palese espressa per alzata di mano, accertata e proclamata dal Presidente, riporta i seguenti risultati:

CONSIGLIERI PRESENTI: n. 15;

CONSIGLIERI ASSENTI: n. 2 (Fornasieri Claudio, Bajwa Aniljit Kaur);

VOTI FAVOREVOLI: n. 11;

VOTI CONTRARI: nessuno;

CONSIGLIERI ASTENUTI: n. 4 (Bressan Andrea; Martin Milena; Pase Monica; Piccolo Katuscia)

DELIBERA

di approvare la succitata proposta di deliberazione, considerandola come atto proprio a ogni conseguente effetto di legge.

Indi, stante l'urgenza,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione palese espressa per alzata di mano, accertata e proclamata dal Presidente, riporta i seguenti risultati:

CONSIGLIERI PRESENTI: n. 15;

CONSIGLIERI ASSENTI: n. 2 (Fornasieri Claudio, Bajwa Aniljit Kaur);

VOTI FAVOREVOLI: n. 11;

VOTI CONTRARI: nessuno;

CONSIGLIERI ASTENUTI: n. 4 (Bressan Andrea; Martin Milena; Pase Monica; Piccolo Katuscia)

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1 comma 19 della L.R. n. 21/2003 e s.m.e i..-

Comune di Pasiano di Pordenone
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

D.Lgs.n. 267/2000

Proposta di deliberazione (allegata)

Assessore proponente Canton Loris: _____

UFFICIO TRIBUTI

OGGETTO: *APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI (TARI). (Dichiarata immediatamente eseguibile).*

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Pasiano di Pordenone, li 11/09/2020

IL RESPONSABILE
DOTT. ALESSANDRO SARRI
(documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)

Comune di Pasiano di Pordenone
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

D.Lgs.n. 267/2000

Proposta di deliberazione (allegata)

Assessore proponente Canton Loris: _____

AREA FINANZIARIA E TRIBUTI

OGGETTO: *APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI (TARI). (Dichiarata immediatamente eseguibile).*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Pasiano di Pordenone, li 11/09/2020

IL RESPONSABILE
DOTT. ALESSANDRO SARRI
(documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Piccinin dott. Edi

(documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)

IL VICESEGRETARIO

Sarri dott. Alessandro

(documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITÀ

Ai sensi dell'art.1, comma 19 della L.R. 21 del 11.12.2003 e s.m.e i., la presente deliberazione, DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE, è divenuta esecutiva il giorno 28/09/2020.

IL VICESEGRETARIO COMUNALE

Sarri dott. Alessandro

(documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione oggi **02/10/2020** viene pubblicata all'albo pretorio e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, fino a tutto il **16/10/2020**.

Li 02/10/2020

L'IMPIEGATO RESPONSABILE

Antonella Dell'Angela

(documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: PICCININ EDI

CODICE FISCALE: PCCDEI82S20F770S

DATA FIRMA: 01/10/2020 15:21:20

IMPRONTA: 2A0C8830785DB36DD85E71C31338C88EFE75CCD5B97770A355BD168BB50ECAFD
FE75CCD5B97770A355BD168BB50ECAFDA707B6445A68322D5B0FC5C7EF644B42
A707B6445A68322D5B0FC5C7EF644B42DA79626A7CBA515A28D66BD9AAB5CECD
DA79626A7CBA515A28D66BD9AAB5CECD7D57B88AB19841BFABDBBA1CDD4CE9B4

NOME: SARRI ALESSANDRO

CODICE FISCALE: SRRLSN74A20F770Y

DATA FIRMA: 01/10/2020 15:34:19

IMPRONTA: 0B79FDF1F2B9478C9B7E0CB20566D3B2F4FA411C6C62380E01E38F9FBA79BD43
F4FA411C6C62380E01E38F9FBA79BD43BD9F1249836B36EC46AB2AD2926CC9AF
BD9F1249836B36EC46AB2AD2926CC9AFBD6BC8DD9DFCAA91972F3BCBFCEA2EC5
BD6BC8DD9DFCAA91972F3BCBFCEA2EC533C03A5D7A4D0E378F62552837C3246C

NOME: DELL'ANGELA ANTONELLA

CODICE FISCALE: DLLNNL69C44A810Z

DATA FIRMA: 02/10/2020 08:21:54

IMPRONTA: 5290FEAF742551186C9A08F98773663585A89D35118E21762F870712FC7306AC
85A89D35118E21762F870712FC7306AC89C30C5818993510D0B422C32BF5A933
89C30C5818993510D0B422C32BF5A933614B297FAFE4CB826EA929DFF49D61A8
614B297FAFE4CB826EA929DFF49D61A87B7E28E87FB8C7E8442A6B76C34D1F10